

350 mln
FATTURATO EMILIA
ROMAGNA DI DESPAR

Si è chiuso con un fatturato complessivo, in Emilia-Romagna, di oltre 350 milioni e con 8,5 milioni di investimenti l'esercizio 2022 di Aspiag Service Despar concessionaria del marchio Despar per il Triveneto, l'Emilia-Romagna e la Lombardia. Sono 85 i negozi attivi in regione con 1.110 collaboratori attivi in 27 punti vendita diretti e 58 affiliati per una copertura che va da Parma e Misano Adriatico.

Assocarni
Cremonini
eletto nuovo
presidente

» Serafino Cremonini, di Inalca, è eletto presidente di Assocarni, l'Associazione delle carni aderente a Confindustria. Inoltre sono stati eletti vicepresidenti: Elena Angiolini Massironi; Piero Camilli; Giampiero Carozza; Paulo De Waal; Claudio Formiento; Antonio Montanari e Claudio Palladi. Il neopresidente ha inoltre nominato Consigliere delegato Marta Caprioli di Inalca.

Formazione Bando per 20 laureati magistrali. Scadenza il 24 «Transition Farm», parte a giugno la nuova edizione

» Si è aperto il nuovo bando per partecipare a Transition Farm, il progetto ideato dall'Associazione «Parma, io ci sto!» con l'Università di Parma e Cisit Parma, ed il supporto di Nativa, Unione parmense degli industriali, Gruppo imprese artigiane e Federmanager Parma.

Questa nuova edizione vede l'iniziativa pilota lanciata l'anno scorso trasformarsi in «Transition Farm. Corso di formazione manageriale su innovazione sostenibile e rigenerazione» del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell'Università di Parma.

Il nuovo corso partirà il prossimo 5 giugno per chiudersi entro il 31 ottobre e si rivolge ad una selezione di 20 laureate/i magistrali che intendano ricoprire il ruolo di esperti aziendali o professionisti/consulenti esterni specializzati sulle sfide della sostenibilità sociale e ambientale.

Il corso metterà a disposizione dei partecipanti nozioni teoriche e strumenti concreti in grado di supportare le imprese - e in particolare le Pmi - nella definizione di percorsi di miglioramento per la sostenibilità, a partire dalla progettazione del disegno valutativo, fino alla raccolta, misurazione, restituzione dei risultati secondo uno degli standard più diffusi al mondo, il Benefit Impact Assessment (Bia). In parallelo, approfondirà la conoscenza dei processi organizzativi e gestionali delle realtà aziendali, oltre che gli strumenti base di misurazione e analisi degli indicatori tipici del controllo di gestione.

La data finale di presentazione della domanda per la selezione (che avverrà tramite CV, video di presentazione ed eventuale colloquio) è mercoledì 24 maggio.

Il Corso prevede circa 120 ore di didattica, articolata in attività formative di diverso

5
giugno

La partenza del corso

Le lezioni si chiuderanno entro il 31 ottobre e sono destinate a 20 laureati magistrali di Economia.

24
maggio

La data per presentare le domande

Per la selezione serve il Cv, un video di presentazione e un colloquio.



tipo e suddivise tra lezione in aula e formazione in azienda. Proprio la parte di tirocinio in azienda, supportato da tutor esperti, sarà fondamentale per formare i giovani neolaureati e per dotare le imprese di una misurazione del proprio impatto ed elaborare un conseguente piano di miglioramento.

«Il corso di formazione - ha spiegato Pier Luigi Marchini, docente di Economia aziendale dell'Università e responsabile del corso - sarà finalizzato, da un lato, a consolidare le conoscenze in ambito economico-aziendale e dei principali fondamenti della cultura

Nuova edizione La precedente edizione, che si è svolta l'anno scorso, è stata un successo.

ra di impresa e, dall'altro, a sviluppare le competenze sui temi dell'innovazione e della sostenibilità».

«L'avvio di questo corso - ha dichiarato Alessandro Chiesi, presidente di «Parma, io ci sto!» - rappresenta l'essenza della missione della nostra Associazione: facilitare l'accensione di progetti di collaborazione tra aziende, istituzioni, enti di formazione che rispondano alle esigenze concrete del territorio e ne rappresentino un modello distintivo e funzionale. La sostenibilità è il perno su cui si concentrerà la crescita della società, delle persone e delle aziende nei prossimi anni».

«Le transizioni si susseguono sempre più rapidamente. In questo macro-contesto, offrire a giovani e ad aziende un supporto sinergico per favorirne la gestione, facilitando l'inserimento occupazionale qualificato per i primi e lo sviluppo della capacità di «stare sul mercato» delle seconde, è un'iniziativa di alto valore sociale ed economico», ha commentato Alberto Sacchini, Direttore di Cisit Parma.

Consorzio del prosciutto: riprende il tour con Magnini

» Inaugurato nella primavera del 2022, con l'obiettivo comune a tutta la campagna di comunicazione del Consorzio di consolidare il dialogo diretto tra Prosciutto di Parma e cliente, il tour di eventi «Una Fetta di Parma» ha toccato durante lo scorso anno le piazze italiane, coinvolgendo il pubblico in piacevoli momenti di incontro e degustazione.

Da nord a sud, il food truck personalizzato Parma ha offerto ai visitatori la possibilità di immergersi in un viag-

gio metaforico tra le colline parmensi, con suggestioni in grado di stimolare i sensi. Premiato da un'altissima affluenza, il format si appresta a tornare. Anche quest'anno il food truck toccherà le maggiori città italiane con a bordo Filippo Magnini, cerimoniere d'eccezione.

Il campione di nuoto con la passione per la cucina accompagnerà ancora una volta il pubblico in un'esperienza di gusto coinvolgente grazie ai panini gourmet a tema «60 anni di gusto» che porta-

no la sua firma: ogni decade di storia del Consorzio sarà raccontata da un panino realizzato con gli ingredienti che meglio descrivono le mode di quel momento storico, con il Prosciutto di Parma a fare da fil rouge in tutte le creazioni.

La prima tappa del tour si svolgerà a Genova, presso il Porto Antico, domani e domenica. Domenica, poi, dalle 11:30 alle 14 Magnini intratterrà il pubblico a bordo del food truck, offrendo ai visitatori momenti di convivialità dal sapore inconfondibile.

Innovazione Bormioli Pharma lancia due nuove call

» Bormioli Pharma, leader internazionale nella produzione di packaging farmaceutici e dispositivi medici, lancia due nuovi contest, in collaborazione con la piattaforma di open innovation Desall.com.

Dopo il successo delle scorse due edizioni, Bormioli Pharma rinnova la partnership con Desall.com. Anche quest'anno, i talenti sono chiamati a presentare nuove idee e progetti di packaging farmaceutico con due focus particolari: soluzioni di realtà aumentata in grado di innovare la metodologia di somministrazione dei farmaci; soluzioni di riconoscimento biometrico per rivoluzionare gli attuali sistemi di chiusura child-resistant.

Queste due aree sono state identificate durante un processo di idea generation condotto, nei mesi scorsi, da Bormioli Pharma in collaborazione con il Cdi (Collège des Ingénieurs) Italia e che ha visto coinvolto un team multifunzionale dell'azienda.

«Sosteniamo da sempre un approccio aperto all'innovazione, capace di trasformare gli spunti che ci arrivano dagli utilizzatori finali in soluzioni concrete, attraverso il coinvolgimento di un ecosistema di innovatori e partner esterni», spiega Andrea Lodetti, Ceo di Bormioli Pharma. «Visto il successo delle passate edizioni, abbiamo deciso di ripetere la collaborazione, dando nuova energia ad un percorso che ha già trovato riscontri molto positivi sul mercato».

«Abbiamo accettato l'invito di Bormioli Pharma a collaborare nuovamente, ribadendo il nostro interesse per un'industria così rilevante come quella del packaging farmaceutico», dichiara Davide Scomparin, Ceo di Desall.com. Tutte le informazioni per partecipare ai due contest sono disponibili sulla piattaforma Desall.com.

Unioncamere Imprese: continua il calo in regione

» La pluriennale tendenza alla riduzione delle imprese in regione, interrotta dalla ripresa nella fase di uscita dalla pandemia, è ricominciata e si conferma nei primi tre mesi del 2023. È quanto attestano i dati del Registro imprese delle Camere di commercio, come emerge dall'analisi dell'ufficio studi di Unioncamere ER.

Alla fine dello scorso marzo le imprese attive si sono ridotte a 395.219 con una diminuzione pari a 4.887 unità (-1,2 per cento) rispetto al termine dello stesso mese dello scorso anno, una perdita che è risultata la più consistente dalla fine del 2014.

L'andamento dell'imprenditoria regionale si è allineato a quello riferito a livello nazionale, che nello stesso periodo ha registrato una flessione delle imprese attive (-1,0 per cento).

La disaggregazione dei dati evidenzia come il calo sia generalizzato a quasi tutti i settori. La base imprenditoriale dell'agricoltura, silvicoltura e pesca-acquacoltura si è ridotta di 1.128 unità (-2,1 per cento), una variazione determinata dalla prima (-1.203 unità, -2,4 per cento).

L'industria ha perso 1.243 imprese (-2,9 per cento), calo determinato dalla sola manifattura. Tra i pochi segnali positivi, l'incremento nella riparazione e manutenzione di macchine (+87 unità, +2,3 per cento).

I contributi negativi sono giunti dall'industria della moda (-402 unità, -6,6 per cento). Riduzione di 254 unità (-2,5 per cento) per le imprese attive nella fabbricazione di prodotti in metallo e di macchinari e apparecchiature (meno 160 imprese, -4,1 per cento).

È da sottolineare che anche un settore conosciuto per la sua stabilità come quello dell'industria alimentare ha accusato una flessione (-113 imprese, -2,5 per cento).

Iren, distribuzione del gas: entro l'anno il nuovo socio

» Sono diversi i soggetti interessati a una quota di minoranza della rete di distribuzione del gas di Iren, la cui gara «si chiuderà entro l'anno». Lo ha detto l'amministratore delegato Gianni Armani a margine del convegno «Nuove utilities per nuovi clienti» organizzato da Accenture e Agici, spiegando che si tratta soprattutto di fondi.

«Abbiamo mandato l'information memorandum ai potenziali soggetti interes-

sati - ha detto - e pensiamo di chiudere il processo entro la fine dell'anno». «Ci sono parecchi interessati - ha aggiunto - perché la regolazione italiana è ben costruita e dà prova di essere indipendente in un Paese in cui la certezza del diritto e la stabilità della normativa sicuramente non incentiva ad investire».

«Negli anni - spiega - il settore dell'energia invece, grazie a una regolazione molto stabile e razionale che è sta-

ta fatta, ha attratto investimenti e investitori, come anche in questo caso».

«Idealmemente - conclude Armani - non vedo utilità per un soggetto industriale. Potrebbero esserci piccoli soggetti titolari di reti che sono in aree dove insistiamo pure noi che potrebbero essere interessati ma non hanno la capacità di capitale che possono avere i grandi fondi». Armani ha anche espresso interesse per le comunità energetiche «utili per la transizione green».

CEIP INFORMA

CEIP
CONSORZIO ENERGIA
IMPRENDITORI PARMENSI

ANDAMENTO QUOTAZIONI

Fase di debolezza su tutto il comparto delle commodity energetiche: le temperature miti limitano la domanda di gas ed il perdurare di flussi in entrata consente un buon ritmo di riempimento degli stoccaggi. Inoltre si registrano benefici per l'incremento della produzione da fonti rinnovabili.

	Media periodo dal 28/04 al 04/05	Media periodo dal 21/04 al 27/04	Var. % sett. precedente	Var. % mese precedente
ELETTRICITÀ (€/MWH)				
Prezzi Spot	120,42	122,75	-1,90	-10,78
Prezzi a termine 2024	158,38	156,49	1,21	-1,03
Prezzi a termine 2025	136,95	134,91	1,51	0,42
GAS NATURALE (€/CENT/M³)				
Prezzi Spot	42,15	44,64	-5,57	-11,06
Prezzi a termine 2024	59,21	58,41	1,36	-0,48
Prezzi a termine 2025	51,57	51,17	0,78	0,70
BRENT (DOLLARO/BARILE)	75,81	80,21	-5,49	-8,99

L'EGO - HUB

FONTE: Elaborazione Ceip su dati di mercato